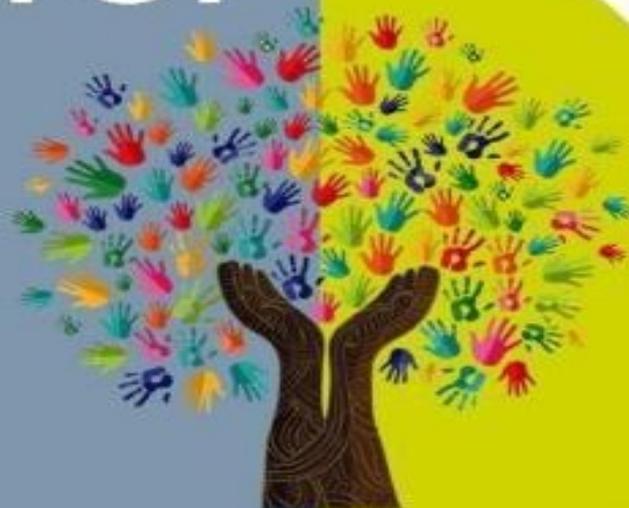


ISTITUTO OMNICOMPRESIVO POPOLI

PEIS001008

PTOF



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO POPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15398** del **30/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 182*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 119** Insegnamenti e quadri orario



Organizzazione

- 122** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui sorge il nostro Istituto è collocato in una zona interna della Regione, periferica rispetto alla provincia, con un passato di benessere socioeconomico che attualmente risente della forte crisi del settore industriale e terziario, dovuta tra l'altro alla pandemia da Sars-Cov-19 che ha portato alla chiusura di molte piccole aziende (industriali, artigianali e commerciali), con relative perdite di posti di lavoro.

Per queste ragioni è significativa la presenza di studenti svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati in misura superiore rispetto a quella regionale e a quella nazionale.

Il contesto socio-economico dei nostri alunni presenta situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati e necessita di un'offerta formativa ricca ed articolata.

L'Istituto opera su un territorio in cui i servizi di trasporto risultano inadeguati alle esigenze degli alunni e del personale.

Le strutture sportive circostanti soddisfano le esigenze locali e possono essere utilizzate anche per attività scolastiche curricolari ed extracurricolari.

Nell'Omnicomprendivo si rileva un processo migratorio di minore intensità rispetto alle percentuali storiche dell'Istituto; resta comunque una realtà importante che esige interventi formativi da parte del corpo docente legati all'inclusione, all'intercultura e all'insegnamento dell'italiano come L2, al fine di accogliere i nuovi arrivati o coloro



che, originari del luogo, vi fanno ritorno dopo un periodo di lavoro altrove. Tali interventi sono finalizzati a favorire un'efficace integrazione nella realtà scolastica e sociale.

Le famiglie pongono molta attenzione alle esperienze extrascolastiche dei propri figli, tanto che i molteplici impegni pomeridiani in cui sono coinvolti gli alunni interferiscono con lo studio domestico e con le attività extracurricolari programmate dalla scuola.

La popolazione studentesca presenta un background familiare mediano eterogeneo; medio-alto per gli studenti del Liceo Scientifico .

Complessivamente nell'Istituto e' significativa la presenza di alunni allofoni, pari al 6,98% . Dal Piano di Inclusione dell'Istituto risulta che, su una popolazione scolastica di n. 693 alunni, 79 alunni sono identificati BES tra disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio .

La scuola si avvale della collaborazione di diverse associazioni culturali presenti sul territorio, che seguono con attenzione le iniziative dell'istituto e partecipano proficuamente alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Il territorio può contare su risorse naturali che offrono diverse opportunità di collaborazioni e condivisioni di attività progettuali, soprattutto extracurricolari. Infatti la valle in cui ha sede l'istituto si trova al confine tra le Riserve naturali del Pescara, della Majella-Morrone e del Gran Sasso- Monti della Laga. Questo consente alla scuola di avere attive collaborazioni con gli enti e le organizzazioni locali (per es. i Comuni di Popoli, Bussi sul Tirino, Torre de' Passeri, la sezione del CAI di Popoli, la



direzione della riserva di Capo Pescara, il Corpo Forestale dello Stato, il centro di educazione ambientale IL BOSSO, il Parco della Majella).

L'Istituto opera su un territorio che è stato investito da un processo di riduzione occupazionale con alti indici di disoccupazione; attualmente tale processo ha subito un'inversione di tendenza soprattutto nel territorio del Comune di Bussi sul Tirino dove è stata attivata una nuova fase di industrializzazione con il potenziamento di alcuni impianti chimici già esistenti. Permane, tuttavia, la scarsa presenza imprenditoriale, pertanto, l'Istituto può contare su finanziamenti erogati esclusivamente dallo Stato; i contributi degli Enti locali risultano abbastanza ridotti. Contestualmente, l'Istituto risulta compreso nell'ambito dell'area a rischio a forte processo migratorio, fenomeno che caratterizza soprattutto il Comune di Torre de' Passeri. Ultimamente anche Popoli fa registrare una ripresa del fenomeno.

L'Istituto si compone di n.7 sedi dislocate tra i paesi di Popoli, Bussi sul Tirino e Torre de' Passeri, vicine alle stazioni ferroviarie e alle fermate degli autobus di linea.

Gli ambienti aula garantiscono spazi di vivibilità adeguati secondo gli indici minimi di edilizia scolastica. Gli edifici sono stati adeguati alle norme sulla sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche, sono terminati i lavori di adeguamento antisismico nella Sede centrale e nel plesso IPSIA di Popoli. I locali della sede dell'Istituto professionale sono stati riconsegnati alla scuola, conseguentemente si registra una piena disponibilità circa l'uso dei laboratori tecnici delle specifiche discipline.

Gli edifici su più piani sono, inoltre, dotati di ascensori. Tutti i plessi hanno il 100% di



copertura di reti wireless ed una dotazione di 4 laboratori informatici. Il rapporto lim/classi e' di circa il 65%.

Per il primo ciclo le difficoltà economiche ed occupazionali delle famiglie, nonché le conseguenze dell'emergenza pandemica, inducono a ridurre al minimo le richieste di ulteriori spese per viaggi di istruzione o per l'acquisto di materiali didattici a supporto delle attività scolastiche. Ancora poche le LIM presenti per una diffusa azione di supporto multimediale alla didattica. Le dotazioni per alunno in aula relative a pc e tablet andrebbero incrementate.

Per le scuole secondarie la rilevante crisi economica ed occupazionale porta alcune famiglie a non versare il contributo volontario. Pertanto le risorse disponibili per la scuola, già esigue, sono ulteriormente ridotte. Dal punto di vista delle infrastrutture è da rilevare, purtroppo, l'insufficienza delle corse sia dei treni che degli autobus per soddisfare il fabbisogno dell'utenza scolastica che spinge molti ragazzi a scegliere altre scuole più facilmente raggiungibili.

Caratteristiche principali della scuola



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO POPOLI

Indirizzo	VIALE B. BUOZZI - 65026 POPOLI
Codice Meccanografico	PEIS001008 - (Istituto principale)
Telefono	085 98317
Email	peis001008@istruzione.it
Pec	peis001008@pec.istruzione.it

POPOLI – CU VIA TIBURTINA			
Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	
PEAA81601P	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA TIBURTINA	



		POPOLI 65026	
POPOLI – CU VIALE B. BUOZZI			
Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	
PEAA81602Q	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIALE B. BUOZZI POPOLI 65026	
BUSSI SUL TIRINO – CU			
Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	
PEAA81603R	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII BUSSI SUL TIRINO 65022	



POPOLI "G. PAOLINI"

Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	
PEEE81601X	SCUOLA PRIMARIA	VIALE B. BUOZZI POPOLI 65026	

BUSSI SUL TIRINO "LOLA DI STEFANO"

Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	
PEEE816021	SCUOLA PRIMARIA	VIA LUNGOFIUME TIRINO BUSSI SUL TIRINO 65022	



S.M. E.DI PILLO - POPOLI			
Codice	Ordine Scuola:	Indirizzo:	
PEMM81602X	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	VIALE B. BUOZZI POPOLI 65026	
S.M. PASCOLI - BUSSI SUL TIRINO			
Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	
PEMM81601V	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	VIA LUNGOFIUME TIRINO BUSSI SUL TIRINO 65022	
POPOLI			



Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	Tipologia:
PEPS00101P	SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	VIA CORTI,1 POPOLI 65026	LICEO SCIENTIFICO
"A.DI SAVOIA"POPOLI			
Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	Tipologia:
PERI00101X	SCUOLA SECONDARIA II° GRADO	VIA A. VOLTA POPOLI 65026	IST. PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
I. T. ECONOMICO - TORRE DE'PASSERI			
Codice Meccanografico:	Ordine Scuola:	Indirizzo:	Tipologia:
PETA001014	SCUOLA SECONDARIA II°	VIA EINAUDI TORRE DE'	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



	GRADO	PASSERI	
--	-------	---------	--

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

• Con collegamento ad Internet	6
• Disegno	1
• Elettronica	1
• Elettrotecnica	2
• Fisica	1
• Informatica	3
• Lingue	1
• Meccanico	1
• Multimediale	1
• Musica	2
• Scienze	1



Aule

• Magna	3
---------	---

Strutture sportive

• Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
• Palestra	3

Servizi

• Mensa	
• Scuolabus	
• Servizio di trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali

• PC e Tablet presenti nei Laboratori	94
• LIM (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Risorse professionali



PERSONALE		Posti totali	
Docenti		96	
ATA		33	
Scuola per l'infanzia			
Docenti		15	
Scuola primaria			
Docenti		26	
Sostegno			
Docenti		21	

Classi di concorso Scuola secondaria

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)



A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

A027 - MATEMATICA E FISICA

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A026 - MATEMATICA

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE



AB25 – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

B015 – LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

A019 – FILOSOFIA E STORIA

A060 – TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

A049 .- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

A050 – SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

A011 – DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

ADSS – AREA UNICA DI SOSTEGNO

Organico ATA

DM- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI 1

AA- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 3



AA- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3
AT- ASSISTENTE TECNICO	2
CS- COLLABORATORE SCOLASTICO	24



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. OMNICOMPRESIVO POPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PEIS001008
Indirizzo	VIALE B. BUOZZI POPOLI 65026 POPOLI
Telefono	08598317
Email	PEIS001008@istruzione.it
Pec	peis001008@pec.istruzione.it
Sito WEB	omnicomprensivopopoli.edu.it

Plessi

POPOLI-C.U. VIA TIBURTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	PEAA81601P
Indirizzo	VIA TIBURTINA POPOLI 65026 POPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TIBURTINA SNC - 65026 POPOLI PE

POPOLI-C.U. VIALE BUOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	PEAA81602Q
Indirizzo	VIA CAPO PESCARA POPOLI 65026 POPOLI

BUSSI SUL TIRINO-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	PEAA81603R
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII BUSSI SUL TIRINO 65022 BUSSI SUL TIRINO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PAPA GIOVANNI XXIII s.n. - 65022 BUSSI SUL TIRINO PE
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

POPOLI "G. PAOLINI" IO POPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81601X
Indirizzo	VIALE BRUNO BUOZZI POPOLI 65026 POPOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

BUSSI "LOLA DI STEFANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE816021
Indirizzo	VIA LUNGOFIUME TIRINO BUSSI SUL TIRINO 65022 BUSSI SUL TIRINO



Edifici • Via VIA LUNGOTIRINO S.N. - 65022 BUSSI SUL TIRINO PE

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

S.M. PASCOLI - BUSSI SUL TIRINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tipologia scuola SCUOLA PRIMO GRADO

Codice PEMM81601V

Indirizzo VIA LUNGOFIUME TIRINO BUSSI SUL TIRINO 65022 BUSSI SUL TIRINO

Edifici • Via VIA LUNGOTIRINO S.N. - 65022 BUSSI SUL TIRINO PE

Numero Classi 3

Totale Alunni 43

S.M. E.DI PILLO - POPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tipologia scuola SCUOLA PRIMO GRADO

Codice PEMM81602X

Indirizzo VIALE BRUNO BUOZZI POPOLI 65026 POPOLI

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

LICEO SCIENTIFICO POPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PEPS00101P
Indirizzo	VIA CORTI,1 POPOLI 65026 POPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via E. CORTI 1 - 65026 POPOLI PE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO
Totale Alunni	107

IPIA "A.DI SAVOIA"POPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PERI00101X
Indirizzo	VIA A. VOLTA POPOLI 65026 POPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VOLTA 1 - 65026 POPOLI PE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	45

I. T. COMMERCIALE - TORRE DE'PASSERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	PETA001014
Indirizzo	VIA EINAUDI TORRE DE' PASSERI 65029 TORRE DE' PASSERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via L. EINAUDI 1 - 65029 TORRE DE' PASSERI PE



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

36



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	33



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Le trasformazioni in atto a livello europeo e mondiale nell'ambito culturale, scientifico, sociale ed esperienziale esigono una scuola capace di rispondere in modo versatile alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, pertanto l'istituto si pone finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'offerta formativa e dell'identità dell'Istituto:

- Ø Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità.*
- Ø Promuovere l'unitarietà del sapere, pur nella diversità degli indirizzi dell'Istituto.*
- Ø Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei, culturali ed occupazionali.*
- Ø Costruire un rapporto sinergico tra scuola e territorio.*
- Ø Formare persone colte, capaci di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico.*
- Ø Ø Promuovere negli allievi conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà e dei rapporti fra sé e gli altri, anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e*



di attività professionale.

ØØStimolare lo sviluppo di personalità coerenti ed equilibrate, ma anche dinamiche e aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio, capaci di collaborare con gli altri e consapevoli della loro funzione sociale.

ØØEducare alla multiculturalità nel rispetto delle diversità e nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. La Scuola inoltre garantisce pari dignità e opportunità a tutti gli alunni ed educa alla convivenza democratica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1,comma 7,L107/15)

Aspetti generali

La nostra scuola insiste su un bacino territoriale che ricomprende, per il primo



ciclo, il Comune di Popoli, Bussi e comuni limitrofi e, per il secondo ciclo, si estende all'alta val Pescara e alla valle Peligna. L'Istituto Omnicomprensivo rappresenta un punto di aggregazione fondamentale di una serie di piccoli centri urbani che negli ultimi anni hanno subito sensibili mutamenti socio-economici. In questo panorama la nostra scuola rappresenta una delle poche agenzie culturali presenti sul territorio.

Per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni, l'offerta formativa dell'Istituto si presenta come ampia e diversificata e si caratterizza in termini di partecipazione, trasparenza, rendicontazione sociale, efficacia ed efficienza .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali

Traguardo

Innalzare del 10% il range dei voti rispetto allo storico dell'istituto entro il prossimo triennio scolastico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare il gap creatosi a seguito della pandemia

Traguardo

Uniformare i risultati delle prove standardizzate a quelli nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'utilizzo di criteri condivisi per valutare oggettivamente le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo



Valutare e certificare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Un curriculum per crescere

Obiettivo: Revisionare ed ampliare il curriculum verticale per competenze includendo il triennio del secondo ciclo.

L'attività sarà svolta essenzialmente all'interno dei Dipartimenti interdisciplinari con riunioni periodiche programmate: a cadenza ravvicinata all'inizio dell'anno scolastico e successivamente bimestrali. Al termine dell'anno scolastico, alla luce del monitoraggio delle attività effettuate, sarà svolto un incontro finale per rilevare il grado di attuazione del percorso programmato.

Attività previste per il percorso: Completamento del curriculum verticale

Il curriculum già esistente coinvolge il primo ciclo e il biennio del secondo ciclo, quindi, è necessario proseguire nell'elaborazione relativa alle classi del triennio scuole superiori. Il curriculum già esistente coinvolge il primo ciclo e il biennio del secondo ciclo, quindi, è necessario proseguire nell'elaborazione relativa alle classi del triennio scuole superiori.

Il completamento del curriculum verticale sarà realizzato nell'ambito dei Dipartimenti sotto la responsabilità del coordinatore.

2) Competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati al percorso: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo

Consolidare le prassi sperimentate per i processi di valutazione

Priorità collegate all'obiettivo



Competenze chiave europee

- Implementazione dell'utilizzo di criteri condivisi per valutare oggettivamente le competenze chiave e di cittadinanza

Il percorso si attuerà in una prima fase a livello di Dipartimenti, in riunioni da svolgersi prima dell'inizio delle lezioni, per individuare le aree e predisporre un modello di rubrica di valutazione.

I Consigli di Classe di ogni ordine di scuola indicheranno il compito di realtà nell'ambito della programmazione di classe. Il referente procederà alla stesura del progetto con il concorso dei docenti delle discipline interessate e curerà il monitoraggio e la realizzazione delle attività.

- Al termine delle azioni, i Dipartimenti procederanno alla verifica e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle rubriche di valutazione utilizzate

Attività previste per il percorso

Prove di valutazione autentica

Per implementare la progettazione per competenze, nel primo periodo dell'anno scolastico, i Dipartimenti provvederanno ad individuare le aree di progettazione; successivamente, i Consigli di Classi individueranno il compito di realtà da realizzare, il docente responsabile e le discipline coinvolte. Sarà fondamentale l'elaborazione di rubriche valutative.

Gli esiti saranno registrati su una piattaforma appositamente predisposta al fine di rilevare la varianza tra classi parallele e la progressione della stessa classe. Tale rilevazione costituirà il monitoraggio dell'azione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento degli esiti finali

Traguardo

Innalzare del 10% il range dei voti rispetto allo storico dell'istituto entro il prossimo triennio scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'utilizzo di criteri condivisi per valutare oggettivamente le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Valutare e certificare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attuare procedure di monitoraggio ben definite che prevedano le diverse fasi di rilevazione, analisi e valutazione dei dati (es. prove di ingresso, intermedie e finali per classi parallele)

Implementare l'utilizzo di piattaforme/ repository per la condivisione di documenti e buone pratiche



Completare l'elaborazione del curriculum verticale estendendolo al triennio della scuola superiore

○ **Inclusione e differenziazione**

Ottimizzare gli interventi di recupero e potenziamento mediante la linea di intervento 1.4 del PNRR

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in sede di consiglio di classe i livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

● **Percorso n° 2: Be better**

Obiettivo: Consolidare le prassi sperimentate per i processi di valutazione

Il percorso si attuerà in una prima fase a livello di Dipartimenti, in riunioni da svolgersi prima dell'inizio delle lezioni, per individuare le aree e predisporre un modello di rubrica di valutazione.

I Consigli di Classe di ogni ordine di scuola indicheranno il compito di realtà nell'ambito della programmazione di classe. Il referente procederà alla stesura del progetto con il concorso dei docenti delle discipline interessate e curerà il monitoraggio e la realizzazione delle attività.

Al termine delle azioni, i Dipartimenti procederanno alla verifica e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle rubriche di valutazione utilizzate



Attività previste per il percorso: Prove di valutazione autentica

Per implementare la progettazione per competenze, nel primo periodo dell'anno scolastico, i Dipartimenti provvederanno ad individuare le aree di progettazione; successivamente, i Consigli di Classi individueranno il compito di realtà da realizzare, il docente responsabile e le discipline coinvolte. Sarà fondamentale l'elaborazione di rubriche valutative.

Gli esiti saranno registrati su una piattaforma appositamente predisposta al fine di rilevare la varianza tra classi parallele e la progressione della stessa classe. Tale rilevazione costituirà il monitoraggio dell'azione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali

Traguardo

Innalzare del 10% il range dei voti rispetto allo storico dell'istituto entro il prossimo triennio scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'utilizzo di piattaforme/ repository per la condivisione di documenti e buone pratiche



Realizzare la progettazione di classe prevedendo delle UDA interdisciplinari e/o compiti di realta'

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in sede di consiglio di classe i livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

● **Percorso n° 3: Studentesse e studenti di domani**

Obbiettivo: Colmare il gap registrato nelle rilevazioni standardizzate

Migliorare l'attività didattica sia dal punto di vista qualitativo intensificando la didattica laboratoriale e gli interventi personalizzati con particolare attenzione alle fragilità evidenziate dalle prove INVALSI, sia quantitativo con l'ampliamento del tempo scuola. Sarà fondamentale l'adeguamento degli ambienti di apprendimento.

Attività: progettazione e attuazione interventi Scuola 4.0 e Investimenti 1.4 del PNRR Istruzione

La progettazione sarà curata da un team di docenti individuati dal Collegio per ciascuno degli interventi, secondo i dettami ministeriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Miglioramento degli esiti finali

Traguardo

Innalzare del 10% il range dei voti rispetto allo storico dell'istituto entro il prossimo triennio scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare il gap creatosi a seguito della pandemia

Traguardo

Uniformare i risultati delle prove standardizzate a quelli nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'utilizzo di criteri condivisi per valutare oggettivamente le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Valutare e certificare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'utilizzo di piattaforme/ repository per la condivisione di documenti e



buone pratiche

Relizzare interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base anche mediante la linea di intervento 1.4 del PNRR

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti mediante la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature (Piano scuola 4.0)

○ **Inclusione e differenziazione**

Ottimizzare gli interventi di recupero e potenziamento mediante la linea di intervento 1.4 del PNRR



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel prossimo triennio l'Istituto intende continuare nella revisione delle metodologie didattiche in quanto i lavori in tal senso sono stati rallentati dal periodo di emergenza pandemica.

Tali interventi sul curricolo verticale hanno avuto una prima ricaduta sulla didattica delle discipline: l'attuazione dei compiti di realtà ha infatti comportato un ripensamento sulle metodologie utilizzate e sugli strumenti e modalità di valutazione.

AREE DI INNOVAZIONE

v PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attuazione di compiti di realtà comporterà un ripensamento delle pratiche e degli strumenti di valutazione.

La valutazione per competenze richiede l'adozione e l'utilizzo di rubriche valutative che sarà necessario elaborare nell'ambito dei Dipartimenti: i compiti di realtà per loro natura comportano l'esercizio di competenze interdisciplinari e, quindi, la valutazione deve essere condivisa.

v CONTENUTI E CURRICOLI

Con il completamento del curricolo verticale, si estenderà ed implementerà in tutto l'Istituto la didattica laboratoriale con conseguente realizzazione di compiti di realtà; ciò sarà possibile anche grazie all'installazione di nuovi laboratori (Informatica, chimica-biologia) che consentiranno di svolgere un'attività didattica esperienziale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI II GRADO

TIPOLOGIA:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Nome " A. DI SAVOIA"

Codice Meccanografico PERI00101X

Indirizzi di studio: **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

- competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE

Competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;



- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti ;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

QUADRO ORARIO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA -

PIANO DI STUDIO: QO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MONTE ORE SETTIMANALE 32



DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE*	2	2	-	-	-
SCIENZE INT (FISICA)	1	1	-	-	-
SCIENZE INT (CHIMICA)	1	1	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
TECNICHE- TECNOL. RAPPRESENT. GRAFICHE	2	2	-	-	-
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZ. E COMUNICAZ.	2	2	-	-	-
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	6
TECN-TECNOL. INSTALLAZIONE E MANUT.ENZ.	-	-	5	5	6
TECNOL. ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLIC.	-	-	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	-	-	4	5	3



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNAT.	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI				
*SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA					

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI II GRADO**TIPOLOGIA:****ISTITUTO TECNICO ECONOMICO****Nome**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
TORRE DE'PASSERI**Codice Meccanografico**

PETA001014

Indirizzi di studio:

- Ø AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- Ø TURISMO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**Competenze comuni**



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



COMPETENZE SPECIFICHE AMMIN. FINAN. MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo

riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare



applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO - AMM. FINAN. MARKETING

MONTE ORE SETTIMANALI 32

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE*	2	2	-	-	-



SCIENZE INT (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INT (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	2	2	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA	-	-	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNAT.	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI				
*SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA					

COMPETENZE SPECIFICHE INDIRIZZO TURISMO

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i microfenomeni socio-economici dell'impresa turistica ed i loro cambiamenti nel tempo e nello spazio;



- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilista, fiscale con particolare riferimento al settore turistico;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali nel settore Turistico;
- Studiare il territorio per riconoscere le specificità del patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Contribuire a realizzare piani di marketing in ambito turistico.

QUADRO ORARIO - INDIRIZZO TURISMO

MONTE ORE SETTIMANALE 32

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE*	2	2	-	-	-



SCIENZE INT (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INT (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	-	-	-
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	-	-	3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA	-	-	3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	-	-	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	-	-	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNAT.	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI				
*SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA					

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI II GRADO



TIPOLOGIA:

LICEO SCIENTIFICO

Nome Liceo Scientifico Popoli

Codice Meccanografico PEPS00101P

Indirizzi di studio: **LICEO SCIENTIFICO**

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- - applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- - padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della



matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI STUDIO: QO SCIENTIFICO-2

MONTE ORE SETTIMANALE BIENNIO 27

MONTE ORE SETTIMANALE TRIENNIO 32

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI*	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNAT.	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI				
*SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA, CHIMICA					

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI I GRADO

Nome

Codice

Meccanografico

S.M. "G. PASCOLI" BUSSI SUL TIRINO

PEMM81601V

S.M. "E. DI PILLO" POPOLI

PEMM81602X

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	2
MUSICA	2



RELIGIONE CATTOLICA	1
APPROF DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO SETTIMANALE

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	15
MATEMATICA E SCIENZE	9
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
APPROF DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1/2



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Nome

Codice

Meccanografico

POPOLI "G.PAOLINI"

PEEE81601X

BUSSI SUL TIRINO "LOLA DI STEFANO"

PEEE816021

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. L'Istituto ha aderito al progetto ministeriale Scuola attiva Kids che comporta l'attivazione di due ore di attività motoria per le classi quinte che , quindi, avranno un monte



ore settimanale di 29 ore.

QUADRO ORARIO: 27 ORE SETTIMANALI

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Nome	Codice
Meccanografico	
POPOLI C.U. VIA TIBURTINA	PEAA81601P
POPOLI C.U. VIALE BUOZZI	PEAA81602Q
BUSSI SUL TIRINO C.U.	PEAA81603R

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza



materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo verticale è stato costruito alla luce del nuovo assetto dell'Istituto, salvaguardando le specificità di ogni ordine di scuola, e pone al centro del percorso educativo e formativo la persona dell'alunno, inteso come soggetto d'apprendimento e non come semplice destinatario dell'insegnamento.

Di seguito vengono pertanto riportate le **finalità generali** distinte per ordini di scuola.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (4 settembre 2012) individuano la Scuola dell'Infanzia come ambiente di vita, di relazione e di apprendimento e come primo grado del sistema scolastico di base. Le finalità della nuova Scuola dell'Infanzia mirano a promuovere la formazione integrale della personalità e dello sviluppo affettivo, cognitivo, sociale dei bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, nel rispetto delle esigenze e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, nella sua unità psicofisica.

L'itinerario formativo, nell'individuare i bisogni dei bambini, mira alla:

- **Maturazione dell'identità** per favorire lo sviluppo di atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di curiosità.
- **Conquista dell'autonomia** per favorire la capacità di interiorizzare il rispetto di sé e degli altri, la solidarietà e il rispetto dell'ambiente, per sviluppare la capacità di agire in modo personale e di compiere scelte autonome e innovative.
- **Sviluppo delle competenze** per consolidare le abilità senso-motorie, linguistiche e cognitive, per stimolare la comprensione e la produzione di messaggi che utilizzano al meglio il linguaggio come mezzo di comunicazione, per valorizzare l'intuizione, l'immaginazione, l'intelligenza creativa e sviluppare il senso estetico e il pensiero



scientifico.

· **Educazione alla cittadinanza** per sviluppare un'etica di responsabilità, per conoscere le regole del vivere insieme, per acquisire la capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente e per imparare a valorizzare le diverse identità.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria attua il suo compito nell'ambito della "istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, obbligatoria e gratuita" (art.34 Cost.), promuovendo la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

FINALITA' GENERALI:

La Scuola primaria si prefigge di favorire la formazione relazionale, cognitiva, creativa della persona, attraverso la consapevolezza di sé e un atteggiamento aperto e interessato a tutti gli aspetti del mondo.

FINALITA' SPECIFICHE:

IDENTITA' Aiutare l'alunno a rendersi consapevole della propria identità, valorizzando l'unicità di ciascuno a

· fornire all' alunno gli strumenti per riconoscere, comunicare e gestire le proprie emozioni;



promuovere la conoscenza di sé e lo sviluppo dell'autostima;

- educare l'alunno ad essere responsabile e consapevole di avere diritti e doveri
- promuovere il rispetto dell'identità di ciascuno, riconoscendo le differenze come valori.

AUTONOMIA Avviare nel bambino l'autonomia operativa e di pensiero:

- sviluppare nell'alunno l'autonomia nella cura di sé e delle proprie cose;
- promuovere lo sviluppo delle capacità personali;
- aiutare l'alunno a prendere delle decisioni consapevoli e proficue;
- sviluppare le capacità di organizzazione del lavoro;
- sviluppare il senso critico.

RELAZIONE/COMUNICAZIONE Promuovere l'ambiente scuola come luogo positivo ed accogliente:

- aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza della necessità e del rispetto di regole per la convivenza civile;
- promuovere le capacità di ascolto, attivando e/o



incentivando le situazioni comunicative del gruppo classe;

- educare al rispetto della diversità, considerandola come possibilità di arricchimento e crescita personale;
- educare a relazionarsi in modo corretto e positivo con tutti;
- educare l'alunno a relazionarsi con l'altro affermando le proprie idee, nel rispetto del contesto e delle idee altrui;
- educare ad utilizzare diversi linguaggi, per comunicare in modo efficace;

formare la classe come gruppo, creando legami cooperativi e gestendo i conflitti.

MOTIVAZIONE/ SENSO DELL'APPRENDERE Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni:

- soddisfare nel bambino il desiderio di conoscenza, partendo dai bisogni formativi concreti.
- suscitare la motivazione e il gusto per la conoscenza, offrendo occasioni di apprendimento significativo
- sollecitare la curiosità intellettuale e culturale dell'alunno.

CONOSCENZE Formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale:

- promuovere nell'alunno le capacità di: osservazione,



attenzione, riflessione; analisi/sintesi, concentrazione, rielaborazione

- favorire l'acquisizione di strumenti di base, rispetto ai linguaggi delle diverse discipline
- offrire all'alunno modalità diversificate di apprendimento dei saperi.

CULTURA / MONDIALITA' Avviare l' alunno alla consapevolezza di essere cittadino del mondo,

rendendolo aperto e partecipe di ciò che vi accade:

- valorizzare il patrimonio esperienziale del bambino
- rendere l'alunno consapevole del contesto ambientale e sociale in cui vive
- educare alla consapevolezza dell'appartenenza alla propria tradizione culturale
- favorire la stretta connessione di ogni scuola con il territorio
- educare alla consapevolezza che ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e viceversa
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione della pluralità delle culture e favorire l'interazione e l'integrazione degli alunni.



IMPARARE AD IMPARARE Fornire gli strumenti per imparare ad apprendere, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio

- aiutare l'alunno a superare la frammentazione delle discipline, guidando a comprendere, selezionare, organizzare dati provenienti da varie fonti
- far acquisire gli strumenti necessari per mettere in connessione le informazioni e per interpretarle criticamente
- guidare l'alunno ad individuare strategie funzionali al proprio stile di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di 1° Grado ha la finalità di elevare il livello di educazione e istruzione personale, di potenziare la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale contribuendo al loro sviluppo e favorire l'orientamento del ragazzo per le scelte successive.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali la Scuola Secondaria di 1° promuove la **continuità del processo educativo**. Infatti, mira: **alla maturazione dell'identità** attraverso il progressivo sviluppo della consapevolezza del sé, la cura della relazione con gli altri, il raggiungimento della consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini; **all'acquisizione dei saperi e abilità** attraverso lo sviluppo



di tutte le potenzialità personali per interpretare la realtà nei suoi molteplici aspetti e **alla formazione della coscienza civile** attraverso **la costruzione di una cittadinanza attiva e solidale.**

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Istituto Professionale Manutenzione E Assistenza Tecnica

Le finalità dell'Istituto sono di tipo **formativo, comportamentali e didattiche** e si ispirano alle Indicazioni Ministeriali (Normativa dal 2007) descritte nel documento tecnico in riferimento all'Asse scientifico-tecnologico.

Il presupposto metodologico di base è l'apprendimento centrato sull'esperienza, pertanto l'attività di laboratorio assume particolare rilievo.

Le **competenze** di base a conclusione del percorso di studio sono:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- analizzare i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto sociale in cui vengono applicate.



Gli obiettivi dell'Istituto professionale sono:

- educazione al rispetto e al senso di responsabilità in relazione ai rapporti interpersonali all'interno della scuola;
- potenziamento della consapevolezza di sé, delle proprie scelte e dei propri comportamenti;
- maturazione di un atteggiamento di dialogo e di ricerca;
- educazione alla scoperta del valore del lavoro, dell'impegno personale, della progettualità, della imprenditorialità;
- educazione alla tolleranza, al rispetto del diverso e alla solidarietà;
- educazione alla legalità;
- costruzione di una cultura di base che favorisca l'autonomia personale e una consapevole partecipazione alla vita sociale;
- acquisizione degli strumenti professionali di base (conoscenze, competenze, linguaggi, procedure, metodi) che consentono l'approccio al mondo del lavoro.

**Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione,
Finanza e Marketing**

L'offerta formativa dell'I.T.C. di Torre de' Passeri è finalizzata a promuovere lo sviluppo della persona umana in tutti i suoi aspetti,



attraverso la costruzione di una solida cultura di base, lo sviluppo della capacità di autonomia, la formazione di una figura professionale in grado di affrontare il mondo del lavoro, l'integrazione e il rispetto delle diversità e delle culture. In particolare la progettazione e la realizzazione dei nostri percorsi formativi si prefiggono di:

- educare alla legalità e al rispetto delle diversità, delle istituzioni, del patrimonio ambientale, monumentale ed artistico;
- promuovere la cultura della sicurezza, dell'igiene personale e della prevenzione nei confronti di tutte le forme di dipendenze (tabagismo, alcolismo e tossicodipendenze);
- portare tutti gli studenti alla costruzione di una solida cultura di base che sviluppi competenze espressivo-linguistiche e logico-critiche, tali da consentire una formazione culturale permanente, la continuazione degli studi in qualsiasi campo, lo sviluppo delle capacità necessarie per orientarsi in una società sempre più complessa;
- potenziare l'area scientifica e la didattica laboratoriale;
- promuovere l'uso di nuove tecnologie (patente ECDL);
- creare una figura professionale che abbia tutte le conoscenze e competenze necessarie per un valido inserimento nel mondo del lavoro, attraverso l'alternanza scuola-lavoro e la sperimentazione di attività lavorative



tramite la Simulimpresa,

- promuovere le specificità individuali, educare al rispetto dell'originalità di ogni persona, al fine di favorire il processo di integrazione scolastica e sociale anche per gli alunni diversamente abili;
- incoraggiare l'attività sportiva degli alunni nelle sue varie manifestazioni;
- valorizzare le potenzialità degli studenti attraverso progetti di eccellenza;
- promuovere la certificazione delle lingue straniere.

Istituto Tecnico ad indirizzo turistico

L'Istituto Tecnico ad indirizzo Turistico si pone l'obiettivo di formare un diplomato in grado di:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i microfenomeni socio-economici dell'impresa turistica ed i loro cambiamenti nel tempo e nello spazio;
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilista, fiscale con particolare riferimento al settore turistico;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi



- di gestione e flussi informativi;
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche;
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali nel settore Turistico;
 - Studiare il territorio per riconoscere le specificità del patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
 - Contribuire a realizzare piani di marketing in ambito turistico.

Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico si pone come obiettivi:

- lo sviluppo del senso civico, il rispetto delle regole, delle istituzioni e della legalità;
- il miglioramento delle norme comportamentali: il rispetto delle persone, con particolare attenzione all'integrazione dei diversamente abili, dell'ambiente e delle cose comuni (attrezzature, suppellettili, etc.);
- la conoscenza, la comprensione e l'accettazione della propria identità;
- l'educazione alla salute: lotta al tabagismo, all'alcolismo e alle dipendenze in genere;
- la formazione culturale dell'individuo come "cittadino



europeo e del mondo” attraverso l’implemento delle conoscenze linguistiche e il rispetto del patrimonio ambientale (eco sostenibilità e biodiversità) e monumentale;

- lo sviluppo di una conoscenza critica e complessa del sapere e di una comunità ermeneutica, in grado di interpretare con nuovi atteggiamenti e soluzioni alternative i testi e le problematiche proposte;
- la scelta consapevole dei propri percorsi formativi, che permette di migliorare le opportunità nell’ottica della mobilità sociale e del merito personale;
- l’individuazione e l’utilizzazione delle risorse dell’Istituto e del territorio consolidando la dimensione scientifica del sapere.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

- Quadro di riferimento normativo
- Legge 20/08/2019 n. 62
- D.M. 22/06/2020 n. 35 con Allegati A – B – C
- Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari
- Indicazioni nazionali per i licei
- Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.



AMBITO DELLA DISCIPLINA

- la finalità del nuovo insegnamento è lo sviluppo de “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (L. n. 62/19 art. 2);
- fondamento dell’educazione civica è la conoscenza della Costituzione quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- l’insegnamento è trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili ad una singola disciplina;
- nell’art. 3 della L. n. 62/19 sono previste le seguenti tematiche:
 - a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 - c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
 - d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
 - e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e



tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura."

Tali tematiche sono riconducibili ai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida (D.M. n.35):

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Sulla base delle tematiche, dei tre nuclei fondanti e delle competenze indicate negli Allegati B e C al D.M. n. 35 per l'integrazione dei profili in uscita, rispettivamente per il I e II ciclo, è definito il **curricolo sperimentale**

INFANZIA - ANNI 3/4



TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AI TRAGUARDI
Educazione alla salute	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura
INFANZIA E PRIMARIA - ANNI 5/6	
Educazione alla salute	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
PRIMARIA - ANNI 7/8	
Educazione alla salute	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
Cittadinanza digitale	E' in grado di distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente
PRIMARIA - ANNI 9/10	
Educazione	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità,



alla salute	dell'ambiente
Costituzione	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
SECONDARIA PRIMO GRADO - 1° e 2°ANNO	
Educazione alla salute	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
Cittadinanza digitale	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente e di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Sa riconoscere le fonti energetiche e assume un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
Cittadinanza digitale	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene



	collettivo
SECONDARIA PRIMO GRADO - 3°ANNO	
Educazione alla salute	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
Costituzione	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
Costituzione	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

SECONDARIA SECONDO GRADO - CLASSE PRIMA

TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
----------	------------------------------



Educazione alla salute	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Costituzione	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
CLASSE SECONDA	
Educazione alla salute	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Costituzione	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
CLASSE TERZA	
Educazione alla salute	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro



CLASSE QUARTA

Educazione alla salute	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
Cittadinanza digitale	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
Costituzione	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>

CLASSE QUINTA

Educazione alla salute	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in</p>
-------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Costituzione	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori, secondo uno sviluppo che include la dimensione curriculare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa.

La presenza nel nostro Istituto di tre indirizzi di scuola secondaria superiore, con durata dei PCTO diversificata (Liceo scientifico 90 ore; ITE 150 ore; IPSIA 210 ore) comporta l'adozione della flessibilità come criterio organizzativo fondamentale : la programmazione delle attività assume forme organizzative differenti, non solamente in base agli indirizzi di studi e alla specificità territoriale della nostra scuola, ma anche a seconda delle esigenze personali di ciascun studente.

La progettazione triennale dei PCTO contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e privilegia per le classi terze progetti che potenzino le competenze trasversali di base e per le classi quarte e quinte percorsi che diano spazio alle inclinazioni personali e all'indirizzo di studi.

Attività/ore	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Incontro per la divulgazione della metodologia dei PCTO e sulle modalità di utilizzo della Piattaforma ministeriale per il	4 ore		



corso sulla sicurezza			
Laboratori/Seminari Formazione sul Diritto del Lavoro; orientamento	da 6 a 20 ore		
Percorsi di classe in sede o presso enti/aziende/associazioni esterni		Durata diversificata per Liceo scientifico - IPSA-ITE	
Percorsi individuali in sede o presso enti/aziende/associazioni esterni			
Preparazione della presentazione per l'Esame di Stato - attività per la certificazione delle competenze			20 ore

Per tutta la durata di svolgimento dei percorsi, i docenti dei CDC utilizzeranno tutti gli strumenti utili per osservare, rilevare e valutare la formazione in corso: colloqui, simulazioni, griglie e rubriche appositamente predisposte.

Al termine di corsi di formazione e convegni sono previsti questionari su contenuti formativi-informativi predisposti dai formatori coinvolti.

Per le altre attività saranno predisposte prove teorico-pratiche e rubriche di valutazione che saranno utilizzate sia dai tutor interni che esterni.

Nel caso perdurasse l'emergenza sanitaria, si cercherà di svolgere le attività previste, sia interne che esterne, regolarmente e nel



rispetto delle norme anti -covid; nel caso di ulteriori restrizioni saranno privilegiate le attività online, se possibile in sede oppure a distanza, sotto forma di laboratori e/o project work.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

OFFERTA FORMATIVA IDENTITARIA D'ISTITUTO

Ad integrazione dell'attività didattica curricolare, si prevedono interventi formativi riconducibili a quattro aree:

- 1) **Innovazione digitale;**
- 2) **Transizione ecologica;**
- 3) **Cittadinanza europea;**
- 4) **Debate**

Obiettivi formativi e Competenze Attese

L'Istituto si pone l'obiettivo della formazione dell'uomo e del cittadino, mettendo al centro del suo percorso educativo e formativo l'alunno nella sua persona, inteso come soggetto d'apprendimento e non come semplice destinatario dell'insegnamento. Particolare attenzione



è rivolta allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Classi aperte verticali

PROGETTO

REFERENTE

SCUOLA

DESTINATARI

1. L'ALTRO DA ME
(Inclusione)

TONTODONATI SILVIA IIIA ITE



1. MI CONOSCO? MI ORIENTO! (orientamento)	TONTODONATI SILVIA VA ITE		
1. OUTDOOR	PALERMI FRANCESCO	LICEO-IPSIA	
1. QUIZ & GO	TERZINI ANNA LISA	LICEO- IPSIA + SEC.I GRADO	
1. CONCORSO C. D'ASCANIO	DI TOMASSO BIANCAMARIA	LICEO-IPSIA	
1. PREMIO CROCE	DI DONATO CLAUDIA	LICEO 2A -3A – 4A - 4B -5A	58
1. ORIENTAMENTI	DI DONATO CLAUDIA	LICEO-IPSIA-ITE	
1. LOGICA...MENTE	PIZZOFERRATO LUCREZIA	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	100
1. GIORNATA DEI GIUSTI	DEL ROSSO MANUELA	ITE	
1. GIORNATA DELLA MEMORIA	DEL ROSSO MANUELA	ITE	
1. POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	ZICCARDI ISABELLA	PRIMARIA BUSSI 5A	15



1. CAMPIONATI STUDENTESCHI MATEMATICA E FISICA	DI STEFANO LOREDANA	SEC. II° GRADO POPOLI	80
1. TERRITORIO, CULTURA FA RIMA CON NATURA	DI STEFANO LOREDANA	TUTTE	
1. UN ALBERO PER IL FUTURO	COLANTONIO FIORELLA	PRIMARIA BUSSI 2A- 5A	26
1. GIORNI SPECIALI PER FARE GOAL	NATARELLI MARIA ANTONIETTA	PRIMARIA BUSSI 3A- 4A-	26
1. CERTIFICAZIONE LINGUISTICA	NATARELLI MARIA ANTONIETTA	SEC.I GRADO BUSSI 3E+3A LICEO (B1)+ 4A-4B LICEO (B2)+ 3 ITE	12 (3E) DA DEFINIRE
1. UN LIBRO PER AMICO	NATARELLI MARIA ANTONIETTA	PRIMARIA BUSSI... TUTTE POPOLI...IA-IB-IIIA-IIIB	131
1. CLIL "LITTLE CITIZENS"	NATARELLI MARIA ANTONIETTA	PRIMARIA BUSSI 3A- 4A-	26
1. L'ARTE COME STRUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	CHELLA ELISABETTA	PRIMARIA BUSSI	25
1. OMNIA PLUS	DE GRANDIS PATRIZIA TUTTI		



1. SPORTELLO	DE GRANDIS PATRIZIA	LICEO-IPSA-ITE	
1. RECUPERO IN ITINERE	DE GRANDIS PATRIZIA	LICEO-IPSA-ITE	
1. RECUPERO D.F.	DE GRANDIS PATRIZIA	LICEO-IPSA-ITE	
1. IC DL	DE GRANDIS PATRIZIA	LICEO-IPSA-ITE	
1. PRIMO TEATRO INSTABILE	PIZZOCCHIA ALESSANDRA	SEC.I GRADO Popoli 1A - 2B	32
1. POPOL...ARE Giornalino on line	PELINO TULLIA	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	153
1. TI SCRIVO , TI LEGGO , TI ASCOLTO	PELINO TULLIA	SEC.I GRADO BUSSITUTTE POPOLI..IIA-IIB-IIA	98
1. NESSUN DORMA	PELINO TULLIA	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	100
1. SULLE ALI DEL PICCOLO PRINCIPE	COSTANTINI ANTONELLA	PRIMARIA 5A - 5B	
1. PAROLE E MUSICA	FERRELLI AMLETO	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli 3E+3A+3B	60
1. SENZA PAROLE	FERRELLI AMLETO	SEC.I GRADO	60



		BUSSI/Popoli	
		3E+3A+3B	
1. CON LE PAROLE	FERRELLI AMLETO	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	60
		3E+3A+3B	
1. PICKLEBALL A SCUOLA	PANIERINO A. MARIA	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	
1. ADESIONE PROGETTO LETTURA BIBLIOMEDIATECA	BUCCI SAMANTHA	INFANZIA BUOZZI	38
1. GIOCO TEATRO	BUCCIARELLI M. SIMONA	INFANZIA BUOZZI	38
1. LA GEOGRAFIA DELLE EMOZIONI	RIZIO ARIANNA	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	45
		1B - 2A - 2E	
1. PRESEPE VIVENTE	GORGONI MARIA RITA	SEC. I° E II° GRADO POPOLI-BUSSI	
		IIA - IIB - IIE	
1. SULLE ORME DI FRANCESCO	GORGONI MARIA RITA	SEC. I° GRADO POPOLI-BUSSI	
1. PROBLEMIAMO	D'APRILE MARIA	IVA - IVB - VA - VB	



	GRAZIA	PRIMARIA POPOLI	
1. ETWINNING - NICE TO MEET YOU	VILLA GIOVANNA	SEC. 1° GRADO BUSSI	
	RIZIO	IIA - IIB - IIE	
1. CRESCERE LETTORI	ARIANNA	SEC. 1° GRADO BUSSI	
1. PCTO	DE GRANDIS PATRIZIA	TRIENNIO LICEO- IPSIA-ITE	
1. GIOCHI SPORTIVI	PANIERINO A. MARIA	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	153
1. SCUOLA ATTIVA JUNIOR	PANIERINO A. MARIA	SEC.I GRADO BUSSI/Popoli	153
BORSA DI STUDIO ORMISDA CIOFANI	PIZZOCCHIA ALESSANDRA	IIIA-IIIB SEC.I GRADO POPOLI	
CERCARE LA RISPOSTA NEL VENTO	DI FRANCESCANTONIO BIAGIO	LICEO SCIENTIFICO	

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



Laboratorio N@TU.RE

Il laboratorio di scienze e tecnologia- biologia va a completare l'offerta di ambienti laboratoriali del Liceo Scientifico nell'intento di riqualificare la didattica in ambito scientifico. La presenza di strumentazioni tecnologiche e **digitali** concorre poi ad arricchire le competenze nella costruzione del sapere. Obiettivi del progetto sono: fornire agli studenti strumenti per sviluppare atteggiamenti razionali e critici verso fenomeni scientifici; familiarizzare con strumenti scientifici a supporto dello studio e della ricerca; maturare competenze metodologiche, scientifiche e tecnologiche.

I destinatari primari sono gli alunni del Liceo Scientifico ma tali strumenti saranno comunque a disposizione dell'intera comunità scolastica.

Laboratorio Omnia L@bor

Il laboratorio consente l'attuazione di sperimentazioni e archiviazione delle esperienze laboratoriali eseguite con strumentazioni informatiche attraverso l'interfaccia Arduino studiandone al contempo il funzionamento e imparando a programmarlo.

I destinatari primari sono gli alunni dell'Istituto professionale ma tali strumenti saranno comunque a disposizione dell'intera comunità scolastica.



Potenziamento dei laboratori di settore degli Istituti professionali

Il nuovo laboratorio è fornito di un software di programmazione PLC per rinnovare il tradizionale insegnamento ed adeguarlo al progresso tecnologico. Inoltre, sarà attivata la piattaforma Liberclud che permette la produzione, la condivisione e la gestione di documenti multimediali fruibili con tablet, computer e notebook.

I destinatari primari sono gli alunni dell'Istituto Professionale ma tali strumenti saranno comunque a disposizione dell'intera comunità scolastica.

Laboratorio L@bortec

Il laboratorio offre soluzioni innovative e strategiche con l'utilizzo di software specifici che rendono gli alunni competenti in tecnologia ed aspetti di gestione. La creazione di un laboratorio di amministrazione e finanza diviene esperienza formativa integrata agli insegnamenti di indirizzo, occasione di ampliamento dell'offerta formativa e di contatto con gli spazi oltre la scuola.

I destinatari primari saranno gli alunni dell'Istituto Tecnico Economico ma tali strumenti saranno comunque a disposizione dell'intera comunità scolastica.

Laboratorio NET:BOW:

Laboratorio di comunicazione e marketing per supportare



esperienze didattiche innovative come l'Impresa Formativa Simulata e i PCTO.

Il laboratorio professionalizzante rende gli alunni competenti in tecnologia e anche in aspetti di gestione e di lavoro cooperativo.

I destinatari primari sono gli alunni dell'Istituto Tecnico Economico ma tali strumenti saranno comunque a disposizione dell'intera comunità scolastica.

MAB

Attraverso l'adozione della metodologia MAB, della cui rete il nostro Istituto è parte attiva, gli studenti sono introdotti all'osservazione del territorio attraverso filtri emozionali e con una nuova consapevolezza del proprio ruolo rispetto all'ambiente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Nel concreto della valutazione, si terrà conto dei seguenti elementi:



- Situazione di partenza dell'alunno;
- Progressi nella socializzazione e nella maturazione complessiva della personalità;
- Livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- Continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione;
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- Esperienze formative che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore, nel nostro istituto il docente di Scienze giuridiche ed economiche, acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento di Educazione civica secondo la programmazione del Consiglio di classe e avanza la proposta di valutazione in sede di scrutinio. Tali elementi sono desunti dalla valutazione delle attività previste nel curriculum di educazione civica. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti coinvolti.

Criteria di valutazione del comportamento

- frequenza e puntualità
- rispetto delle regole e degli impegni scolastici
- partecipazione, impegno, collaborazione con insegnanti e



compagni

- provvedimenti disciplinari di classe e/o individuali

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva:

- nei casi in cui si propongano solo voti sufficienti o più che sufficienti
- sospensione del giudizio con indicazione della/e insufficienza da sanare nel periodo estivo.

Non ammissione alla classe successiva nel caso in cui si propongano:

per il liceo:

- tre o più insufficienze gravi (voto: $X \leq 4$) o due o più insufficienze lievi e due gravi
- cinque o più insufficienze lievi.

per l'istituto professionale e per l'istituto tecnico:

- quattro o più insufficienze gravi (voto: $X \leq 4$) o tre o più insufficienze lievi e due o più gravi
- cinque o più insufficienze lievi.

Il Consiglio si riserva la valutazione dei singoli casi particolari per verificare se l'alunno è comunque in grado di proseguire gli studi nell'anno scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo n. 62/ del 2017 regola anche l'ammissione



all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. I criteri sono i seguenti:

- § frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- § partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI;
- § svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- § aver riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'alunno, in base alla media dei voti, viene collocato nella banda corrispondente:

- se la media dei voti è pari o superiore al decimale 0,5 attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 attribuzione del



punteggio più basso della banda di appartenenza.

Tale punteggio più basso viene incrementato in presenza di uno o più dei seguenti indicatori positivi con i rispettivi valori decimali ma sempre rimanendo nella stessa banda:

- a. assenze non superiori a 10 (senza certificato medico continuativo): punti 0,2
- b. impegno, interesse, partecipazione: punti 0,3
- c. partecipazione con interesse e impegno ad attività integrative dell'offerta formativa (progetti PTOF, PON, ecc.), qualificate esperienze formative documentate, acquisite al di fuori della scuola, da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF come di seguito indicato:
la partecipazione ad attività formative sia interne e/o esterne viene valutata in relazione all'impegno richiesto secondo tre fasce: fino a 15 ore- 0,1 punti, da 16 a 30 ore - 0,2 punti, più di 30 ore: 0,3 punti ; cumulabili fino ad un massimo di 0,7.
- d. per le certificazioni ECDL e lingua straniera – 1 punto

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione assume nella scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di



accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si valuta, più che le capacità ed abilità misurate in senso stretto, il percorso di crescita di ogni bambino, da cui attingere i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere risorse e potenzialità, bisogni e difficoltà

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verranno organizzati percorsi concreti ed esperenziali finalizzati alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza e l'utilizzo di griglie di osservazione e rubriche di valutazione per la rilevazione dei comportamenti attesi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Osservazione occasionale (partecipata) e sistematica iniziale, in itinere e finale;
- Valutazione dei prodotti degli elaborati;
- Utilizzo di griglie di valutazione differenziate per età

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni

LIVELLO A avanzato - VOTO 10

Padronanza completa e critica dei contenuti della disciplina in tutti gli



aspetti considerati

LIVELLO A avanzato - VOTO 9

Padronanza completa dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati

LIVELLO A avanzato- VOTO 8

Padronanza adeguata dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati

LIVELLO B intermedio - VOTO 7

Padronanza abbastanza adeguata dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati

LIVELLO C intermedio - VOTO 6

Padronanza essenziale dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati

LIVELLO D iniziale - VOTO 1-5

Padronanza incompleta e incerta dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati con lacune da colmare

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore, individuato nel nostro istituto nel docente di Storia, acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica secondo la programmazione del



Consiglio di classe e avanza la proposta di valutazione in sede di scrutinio. Tali elementi sono desunti dalla valutazione delle attività previste nel curriculum di educazione civica. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti coinvolti.

Criteri di valutazione del comportamento

Comportamento sociale: autocontrollo, rispetto degli altri e disponibilità alla collaborazione, comportamenti adeguati al Patto di corresponsabilità.

Comportamento di lavoro: partecipazione, impegno, metodo di studio.

Competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva del I ciclo di istruzione, è regolamentata dal decreto legislativo n. 62/ del 2017. I criteri sono i seguenti:

- § progresso rispetto alla situazione di partenza;
- § raggiungimento di obiettivi formativi e acquisizione delle conoscenze;
- § frequenza e partecipazione a corsi interni alla scuola;
- § insufficienze in discipline non di base tali da non pregiudicare il percorso formativo futuro;



§ risultati insufficienti in alcune discipline o parzialmente sufficienti, anche dovuti ad un numero di assenze elevato per quanto nel limite di norma, ma in presenza di significativi progressi rispetto alla situazione di partenza, tanto da ritenere che l'alunno possa frequentare la classe successiva e colmare le lacune rimanendo nel gruppo di appartenenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, come candidati interni, si applicano gli stessi criteri come previsti dal decreto legislativo n. 62/ del 2017.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

Avanzato - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.



In via di prima acquisizione - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore, individuato nel nostro Istituto nel docente di Storia, acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato trasversalmente l'insegnamento e avanza la proposta di valutazione attraverso la formulazione di un giudizio descrittivo elaborato in riferimento a quattro livelli di acquisizione: avanzato; intermedio, base e in via di acquisizione.

Criteri di valutazione del comportamento

Comportamento sociale: autocontrollo, rispetto degli altri e disponibilità alla collaborazione, comportamenti adeguati al Patto di corresponsabilità.

Comportamento di lavoro: partecipazione, impegno, metodo di studio.

Competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva del I ciclo di istruzione, è regolamentata dal decreto legislativo n. 62/ del 2017. I criteri sono i seguenti:

- § progresso rispetto alla situazione di partenza;
- § raggiungimento di obiettivi formativi e acquisizione delle conoscenze;
- § frequenza e partecipazione a corsi interni alla scuola;
- § insufficienze in discipline non di base tali da non pregiudicare il percorso formativo futuro con agio;
- § risultati insufficienti in alcune discipline o parzialmente sufficienti, anche dovuti ad un numero di assenze elevato per quanto nel limite di norma, ma in presenza di significativi progressi rispetto alla situazione di partenza, tanto da ritenere che l'alunno possa frequentare, con agio, la classe successiva e colmare le lacune rimanendo nel gruppo di appartenenza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, non solo nelle ore curricolari, ma anche attraverso progetti realizzati in orario extracurricolare (per es. piscina, simulimpresa, ecc.). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; le strategie vengono adeguate al gruppo classe e alle differenti disabilità. L'azione viene promossa all'interno di una dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento ove risultano valorizzate le potenzialità e le risorse di ognuno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per gli alunni con BES, soprattutto per le prime classi, ad inizio anno scolastico, nell'ambito di pratiche di accoglienza, viene monitorata la situazione di partenza osservando i casi sospetti oppure le situazioni già conclamate. Accertato il bisogno o il disturbo la scuola predispone il Piano Didattico Personalizzato al quale partecipano tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno. Per gli alunni stranieri neo arrivati in Italia e per la gestione dell'accoglienza dei profughi ucraini in età scolare (note ministeriali prot. n. 381 del 04 marzo 2022; prot. n. 566 del 24 marzo 2022), è stata istituita la commissione NAI che ha stilato un protocollo di accoglienza (PdA) e il relativo PDP, approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/12/2022.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi realizzati dall'Istituto per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: - gruppi di livello all'interno della



classe - sportelli didattici per il recupero - giornate dedicate al recupero con sospensione delle attività didattiche Al termine di ogni attività di recupero i docenti somministrano agli alunni delle prove di verifica per monitorare e valutare i risultati raggiunti. Gli interventi realizzati dall'Istituto per rispondere alle esigenze di potenziamento degli studenti più motivati sono: - gruppi di livello all'interno della classe e per classi aperte solo al Liceo - partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola (olimpiadi della matematica, della fisica, della filosofia e partecipazione a vari concorsi a livello nazionale) - giornate dedicate al potenziamento - partecipazione a corsi e progetti, anche europei, in orario extracurricolare (Erasmus, scambi di classe, Ecdl, certificazioni linguistiche ecc.) La scuola si attiva sempre per realizzare interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi in vario modo, a seconda delle esigenze (es. bisogni economici, di trasporto, sociali, di socializzazione, di integrazione ecc.)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Famiglie

Studenti



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI è preceduta dalla raccolta e analisi di elementi relativi alla conoscenza dell'alunno e del contesto. Il docente di sostegno all'inizio, a seconda del ciclo di scuola, si confronta direttamente con i docenti della scuola di provenienza per garantire la continuità educativa. La normativa di riferimento è rappresentata dalla Legge Quadro 104 del 5 febbraio 1992 art.3 commi 1 e 3, che prevede una Diagnosi Funzionale e un Profilo Dinamico Funzionale necessari alla scuola per stilare un Piano Educativo Personalizzato (PEI) in collaborazione con la famiglia dell'alunno e gli operatori socio sanitari di riferimento. In questa fase viene usata la massima attenzione perché ogni proposta educativa deve essere pensata e calibrata sulla specificità di ogni alunno, si analizzano capillarmente le risorse interne ed esterne della scuola, ma anche gli spazi e le strutture scolastiche, inoltre ogni proposta deve essere integrata e collegata con le programmazioni disciplinari delle materie curricolari. Nella scuola Secondaria di Secondo Grado si procede al completamento del Progetto di Vita, collegato alle risorse territoriali, al particolare percorso scolastico ed al profilo socio-lavorativo dell'alunno.

In generale nell'Istituto gli alunni diversamente abili seguono percorsi differenti e orientati dalla specifica diagnosi medica:

- P.E.I. differenziato (art. 4 comma 2 dell'O.M. 128 del 14/5/99): si propone di far raggiungere all'alunno diversamente abile obiettivi personalizzati adeguati alle sue capacità reali per le quali il Consiglio di Classe, nella fase iniziale del percorso, non è in grado di garantire il



raggiungimento dell'equipollenza. La valutazione avviene con i voti (O.M. 80/95), ma esclusivamente in relazione agli obiettivi del PEI. In calce alla pagella viene apposta la seguente annotazione: "La presente valutazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. n. 90/2001". A conclusione di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe dichiara che l'alunno è ammesso alla frequenza della classe successiva.

- P.E.I. con obiettivi minimi (art. 4 comma 3 dell'O.M.128 del 14/5/99). Si propone di far seguire all'alunno diversamente abile un percorso semplificato in tutte le discipline i cui obiettivi sono riconducibili a quelli ministeriali, minimi essenziali ed irriducibili della classe, riferiti alle singole programmazioni disciplinari di ogni docente curricolare. Esso cerca di far raggiungere obiettivi personalizzati, adeguati alle capacità degli alunni, ma equipollenti a quelli previsti per il resto della classe e secondo le indicazioni dei programmi ministeriali. La valutazione avviene con i voti, senza indicazioni aggiuntive. A conclusione di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe decide se l'alunno ha raggiunto la sufficienza e può essere ammesso alla classe successiva o se deve colmare qualche debito, il passaggio alla classe successiva è legato al raggiungimento della sufficienza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari dell'alunno dagli insegnanti di sostegno, dall'equipe psico-sociosanitaria con la collaborazione delle famiglie.

I modelli utilizzati nell'ambito del GLO per la redazione del PEI sono



quelli nazionali per i diversi ordini di scuola (nota ministeriale n. 3330 del 13/10/2022).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

RUOLO DELLA FAMIGLIA

Il ruolo della famiglia è di grande importanza nel processo di formazione; la famiglia svolge infatti un ruolo di piena partecipazione, condivisione e piena collaborazione nel processo di inclusione dell'Istituto. Condividere il PEI con le famiglie rappresenta una fase fondamentale per programmare e gestire i piani individualizzati, inoltre, collaborando con la scuola, la famiglia svolge un'azione di sostegno per l'impegno e la motivazione dell'alunno e per l'acquisizione di un livello sempre maggiore di autonomia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- ü Informazione-formazione su genitorialità e psicopatologia dell'età evolutiva
- ü Coinvolgimento i progetti di inclusione
- ü Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE

Risorse professionali

TOT. 32

Rapporti con soggetti esterni
totali Tot. 3

Risorse professionali



VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità della valutazione

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), è calibrata sugli obiettivi specifici individuati nel percorso didattico ed è espressa con un voto in decimi. Essa assume un carattere peculiare in relazione alle particolari situazioni degli alunni e rappresenta una fase ineludibile del percorso per il suo valore formativo ed educativo. Viene espressa collegialmente utilizzando i seguenti criteri:

§ grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente;

§ raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;

§ progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;

§ partecipazione e l'attenzione dimostrata; impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro.

Per quanto riguarda le prove d'esame degli studenti con disabilità, vengono confermate la possibilità di avere tempi più lunghi, la possibilità di avvalersi dei docenti per il sostegno che hanno seguito lo studente durante l'anno per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove suddette.

Vengono poi predisposte dalla Commissione d'esame le prove differenziate equipollenti o non equipollenti, coerentemente con gli interventi educativo-didattici attivati ed i criteri di valutazione



prefissati nel PEI. Le prove equipollenti consentono all'alunno di conseguire il Diploma di Qualifica o di Stato, la predisposizione di prove non equipollenti o la mancata partecipazione degli alunni agli esami consentono il rilascio di un Attestato di Frequenza o di Credito Formativo.

Per quanto riguarda la Prova Invalsi, gli alunni possono disporre, qualora se ne ravvisi la necessità, di una prova adattata dai docenti e coerente con il PEI, oppure essere dispensati dalla stessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto opera una Commissione Continuità che si occupa di definire e coordinare le attività destinate a tutti gli alunni delle classi "ponte". Notevole importanza viene data all'accoglienza soprattutto quando gli alunni con disabilità entrano in un ordine di scuola nuovo. La conoscenza dell'alunno prende l'avvio dall'attenta lettura della documentazione e si realizza attraverso contatti diretti con le famiglie e gli operatori, e, se è possibile, con l'osservazione iniziale dell'alunno. Sulla base delle informazioni raccolte, si ipotizza l'inserimento dell'alunno in un particolare contesto classe per facilitare l'integrazione scolastica; a tal proposito, il gruppo di lavoro definisce all'interno della programmazione le attività laboratoriali che periodicamente coinvolgeranno l'intera classe. In relazione alla continuità verticale, il team riconosce l'importanza dell'accompagnamento dell'alunno da parte del docente specializzato nei primi mesi di frequenza del nuovo ambiente scolastico, determinato dal passaggio al successivo ordine di scuola, e ne



organizza l'attuazione ogni volta che si renda possibile.

Ogni anno gli alunni della Scuola secondaria di primo grado visitano le Scuole secondarie di secondo grado e partecipano ad attività educative con gli insegnanti di quell'ordine di scuola, per gli alunni diversamente abili le attività di Orientamento si attuano in collaborazione con le famiglie e l'equipe psico-sociosanitaria attraverso i seguenti passaggi:

- Individuazione delle possibili istituzioni di secondo grado presenti sul territorio e rispondenti alla situazione specifica dell'alunno;
- Organizzazione di incontri per promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa della Scuola secondaria di secondo grado attraverso incontri e visite (open day);
- Organizzazione di incontri al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica scelta in cui verrà inserito l'alunno;
- Comunicazione di tutte le informazioni utili alla scuola scelta dall'alunno.

La Scuola Secondaria lavora con le risorse professionali presenti sul territorio al fine di favorire l'inserimento lavorativo di tutti gli studenti. Gli studenti diversamente abili partecipano normalmente alle attività curricolari e anche a quelle extracurricolari legate all'alternanza lavorativa. A seconda delle esigenze dettate dalle diagnosi vengono ipotizzati e realizzati percorsi di alternanza scuola-lavoro personalizzati per agevolare gli alunni nell'ingresso del mondo lavorativo.

La scuola, in collaborazione con gli Enti del Territorio, quali il SIGAD, le



famiglie e altre Associazioni, cerca di capire quali strumenti utilizzare per valutare le competenze degli alunni con BES e ricerca quelle lavorative per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro, usufruendo del collocamento mirato garantito della Legge 68/99. Inoltre, cerca di accompagnare le famiglie nella scelta di strutture lavorative o di accoglienza per gli alunni alla fine del percorso scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la didattica digitale integrata del nostro Istituto è elaborato nel rispetto delle norme di riferimento, tra cui il D.M. del 26/06/2020, n. 39 e le Linee guida emanate con Decreto Ministeriale del 7/08/2020 che hanno fornito indicazioni per la progettazione e l'attivazione del Piano stesso.

La didattica digitale integrata deve essere intesa come una nuova metodologia del processo di apprendimento-insegnamento, una nuova modalità didattica che va ad integrare quella tradizionale di fare scuola in presenza. Principalmente è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado del nostro Istituto, ma coinvolge anche gli alunni di tutti gli altri ordini di scuola in caso di necessità e in riferimento alle condizioni del contesto e all'andamento dello stato di emergenza sanitaria in atto. Nello specifico, la DDI consente la prosecuzione dei percorsi di apprendimento attivati in presenza sia in caso di lockdown sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di insegnanti e/o di interi gruppi classe.

Le *attività digitali integrate* previste nel Piano DDI si distinguono in



sincrone e asincrone e vanno ben bilanciate ed equilibrate tra loro.

Le attività sincrone prevedono lezioni in streaming ovvero l'interazione insegnante – alunni del gruppo classe. La video lezione può essere utilizzata anche per le verifiche orali degli apprendimenti, per lo svolgimento di compiti, per la realizzazione di elaborati con la presenza costante dell'insegnante.

Le *attività asincrone* sono quelle che prevedono l'invio agli studenti di compiti e materiali per il loro svolgimento. Si possono considerare attività asincrone quelle di approfondimento che prevedono la consultazione di materiali inviati dall'insegnante, la visione di videolezioni, documentari, esercitazioni e produzioni scritte.

Le attività sincrone e asincrone vanno poi attivate considerando la presenza nelle classi di *alunni con bisogni educativi speciali* che necessitano di efficaci metodologie individualizzate e personalizzate, nonché l'uso di strumenti compensativi individuati dal Consiglio di classe, come stabilito nei Piani educativi individualizzati (PEI) e nei Piani didattici personalizzati (PDP).

Nel nostro Istituto, infine, è sempre garantita, in caso di attivazione della didattica digitale integrata, la frequenza scolastica in presenza agli alunni con disabilità, nonché categorie previste dai vari DPCM, che vengono supportati dagli insegnanti curricolari, dai docenti di sostegno e dagli operatori per l'autonomia e la comunicazione.

Con l'attivazione della didattica digitale integrata, si è reso necessario integrare il Regolamento di Istituto poiché agli alunni che utilizzano



gli strumenti tecnologici è richiesto un comportamento corretto ed il rispetto di alcune regole fondamentali quali: essere puntuali nell'entrare in una classe virtuale; utilizzare le piattaforme ed i servizi offerti solo per le attività didattiche; rispettare le consegne del docente; rispettare i turni di parola per intervenire nelle discussioni; esprimersi in modo adeguato e consono al contesto; rispettare le normative vigenti sulla privacy; non diffondere in rete foto o registrazioni delle lezioni live e le attività realizzate dal docente.

Orario delle lezioni

Circa il modulo orario settimanale da attivare durante la DDI in caso di necessità dovuta dalle misure di contenimento del Covid-19, si è stabilito di utilizzare il quadro orario settimanale definitivo delle lezioni in presenza, prefissato ad inizio anno scolastico con una unità oraria di 40 minuti di lezione live e 20 di pausa, in orario antimeridiano da lunedì a venerdì, per tutti gli ordini di scuola. Nella secondaria di II grado, gli alunni dell'I.P.S.I.A. e dell'I.T.E. che svolgono di 32 ore settimanali da effettuare in cinque giorni, hanno un completamento orario di due ore di didattica a distanza che vengono svolte il lunedì dalle ore 15:30 alle 17:30 sia durante la frequenza in presenza sia con la didattica integrata a distanza. Tutte le attività della DDI, sincrone e asincrone, compresi l'invio di materiali da parte dei docenti e delle consegne da parte degli alunni terminano in ogni caso alle ore 18:00, termine ultimo previsto per la disconnessione.

Piattaforme utilizzate per la didattica integrata a distanza



Gli strumenti utilizzati in DDI nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Piattaforma Google suite for education;
- Piattaforma Zoom us. per le lezioni live e videoconferenze;
- Piattaforma Bsmart classroom per la classe virtuale;
- Google Moduli per test e verifiche a distanza;
- Piattaforme per libri di testo in versione mista o digitale con contenuti integrativi;
- Registro elettronico Argo DidUp che consente di comunicare con le famiglie e con gli alunni (Scuolanext, Comunicazioni, Mail), di registrare le lezioni svolte in modalità sincrona e asincrona, di registrare compiti assegnati, voti delle varie discipline e prenotare i colloqui individuali con gli insegnanti;
- Repository per la raccolta degli elaborati degli alunni ed altri prodotti della didattica, al fine di archiviare e condividere materiali.

Metodologie per le lezioni in DDI

Con l'attivazione della DDI si utilizzano diverse metodologie innovative condivise, alcune delle quali sono di seguito elencate:

- Didattica breve (l'attenzione sarà dedicata agli insegnamenti "essenziali" avendo a disposizione minor tempo);
- Flipped classroom con sitografia indicata dall'insegnante;
- Debate (dibattito guidato)



- Uso di video;
- Invio di materiali e restituzione di elaborati: produzioni scritte, presentazioni, video .

Verifica e valutazione

Gli insegnanti in relazione ai percorsi didattici programmati individuano gli strumenti di verifica di tipo sincrono e asincrono da utilizzare nella DDI.

Tra gli strumenti utilizzati in modalità *sincrona* vanno annoverati i colloqui orali, le verifiche scritte a tempo e le verifiche strutturate o test da svolgere su Google Moduli ; quelli in modalità *asincrona* sono le verifiche da consegnare tramite registro elettronico Argo e Bsmart classroom: testi scritti ed altri elaborati relativi alle diverse discipline.

Ciascun docente avrà cura poi di archiviare la documentazione riferita alle verifiche effettuate nei repository disponibili.

La valutazione delle attività svolte con la didattica digitale integrata fa riferimento ai criteri individuati ed inseriti nel Piano dell'offerta formativa per tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto. Per gli alunni con bisogni educativi speciali i criteri di valutazione si riferiscono a quelli concordati ed inseriti nei piani educativi individualizzati e nei piani didattici personalizzati.









Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POPOLI-C.U. VIA TIBURTINA PEAA81601P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POPOLI-C.U. VIALE BUOZZI PEAA81602Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: POPOLI "G. PAOLINI" IO POPOLI
PEEE81601X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUSSI "LOLA DI STEFANO" PEEE816021



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. PASCOLI - BUSSI SUL TIRINO
PEMM81601V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. E.DI PILLO - POPOLI PEMM81602X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODI DIDATTICI

Scuola Secondaria I grado: Quadrimestri

Scuola secondaria di II grado: Trimestre - Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Primo e secondo collaboratore :

- collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto
- adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e firma di documenti urgenti di rilevanza interna;
- coordinamento delle attività di vicepresidenza

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)



1 referente per l'inclusione nel primo ciclo

1 referente per l'inclusione nella scuola secondaria II grado

1 referente INVALSI

Funzione strumentale

AREA 1- Gestione del POF

AREA 2 – Interventi e servizi per gli studenti

AREA 3 – Orientamento e continuità

AREA 4- -Responsabile rapporti con enti esterni

AREA 5 – Promozione delle tecnologie

Responsabile di plesso

- vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- coordinamento dei docenti del plesso;
- sostituzione dei docenti assenti;

Responsabile di laboratorio

- Vigilare sul corretto utilizzo dei laboratori e assicurarne la funzionalità



Animatore digitale

- Promozione uso delle tecnologie
- Gestione del sito istituzionale
- Manutenzione della strumentazione informatica
- Azioni di accompagnamento per l'attuazione del PNSD

Team digitale

- Supportare i docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche
- Favorire l'impiego di nuove tecnologie nella didattica

Coordinatore dell'educazione civica

- coordinamento dell'attività di progettazione dell'insegnamento di educazione civica, della implementazione delle stesse e della valutazione periodica e finale

Coordinatore attività PCTO

- Progettazione PCTO
- Coordinamento tutor interni
- Rapporti con enti esterni



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso assegnata:	
Docente primaria	3
A022-Italiano, Storia, Geografia nella secondaria I grado	1
A046-Scienze giuridico-economiche	2
AB24-Lingue e culture straniere nella secondaria II grado (Inglese)	1
ADSS-Sostegno	2
B015-Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	1

Per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, l'Istituto adotta il progetto "Omnia Plus" che si sviluppa secondo due direttive: una di promozione e di ampliamento progettuale e una di utilità e supporto all'organizzazione e funzionamento scolastico. Esso è strutturato come un contenitore in cui ricomprendere: da una parte le varie proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa e di innovazione didattica e, dall'altra, la disponibilità e l'impiego dei docenti in supplenze brevi.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

Responsabile ufficio: **DSGA**

Funzioni:

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti;
 - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
 - definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA.
-

Servizi attivati per la dematerializzazione dei servizi amministrativi:

- REGISTRO ONLINE
- PAGELLE ONLINE



- MODULISTICA DA SITO SCOLASTICO.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI:

- 1: AZIONE PEGASO
- 2: RETE AMBITO 10
- 3: RETE PER UNA SCUOLA DI QUALITA'
- 4: RETE FSC
- 5: RETE MAB

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Considerate la nota MI prot. 37467 del 24/11/20 e la nota USR Abruzzo prot.



2153 del 9/02/2021, si individuano le seguenti priorità:

a) la **didattica digitale** non più come risposta all'emergenza ma come risorsa per l'attività didattica

L'attività di formazione deve essere volta a:

- ripensare le metodologie didattiche nell'ottica di sviluppo delle competenze;
- lavorare in ambienti tecnologici, rispettando la relazione educativa tra studente e docente;

b) l'**educazione civica** con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)

Per questo secondo anno di sperimentazione, è opportuno completare e/o ampliare la formazione per quanto riguarda il curriculum di Educ. Civ. , la trasversalità dell'insegnamento e la valutazione dei traguardi e obiettivi;

c) le **discipline scientifico-tecnologiche** (STEM)

L'attività di formazione deve essere volta ad implementare la progettazione e la sperimentazione della didattica per competenze, attraverso la quale gli studenti possono imparare a sviluppare il metodo scientifico per districarsi in situazioni di vita reale in un'ottica di "problem solving". Per i docenti della scuola secondaria di primo grado, resta di primaria importanza la costruzione del linguaggio computazionale in tutte le discipline, che può ben essere sviluppato attraverso le attività di "coding".

d) l'**inclusione**

partecipazione ai corsi di formazione che saranno attivati secondo quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dal DM 188 del 21.6.2021.



e) **temi specifici di ciascun segmento scolastico**

Nell'ambito dell'Istituto saranno svolti corsi di formazione su Sicurezza e Covid-19 a cura dell'RSPP di istituto.

I docenti potranno aderire alle offerte formative proposte dalle reti a cui l'Istituto aderisce:

□ **AMBITO 10**

□ **RETE PER UNA SCUOLA DI QUALITA'**

□ **RETE FSC**

Si segnalano, inoltre, le iniziative formative dei **FUTURELAB** nazionali e, in particolare, dell'IIS VOLTA di Pescara. Tutti i corsi sono svolti a distanza.

□ **FORMAZIONE A DISTANZA**

FUTURELAB VOLTA

<https://fl.iisvoltapescara.edu.it/>

PORTALE NAZIONALE FUTURELAB

<https://www.formarealfuturo.it/percorsi-formativi>

ADESIONE ALLA RETE DEBATE

In considerazione della rilevanza che la formazione del personale riveste per una scuola che voglia seguire un percorso di miglioramento e di crescita, sarà favorita la partecipazione anche ad altre iniziative formative: i docenti potranno



individuare le attività formative più rispondenti ai propri bisogni. Nel caso di coincidenza con l'orario di servizio, la partecipazione sarà autorizzata nei limiti del CCNL.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Le attività di formazione del personale ATA saranno programmate in relazione alle priorità strategiche dell'Istituto al fine di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa e assicurare standard elevati di sicurezza nel funzionamento.

Nel corrente a.s. 2021/22 , le attività di formazione per il personale ATA sono le seguenti:

- formazione sicurezza e Covid-19 a cura dell'RSPP di istituto.
- adesione dell'Istituto, in qualità di membro, ai progetti formativi proposti dalla Rete "Azione Pegaso" che opera nel campo della formazione del personale di segreteria.

In considerazione della rilevanza che la formazione del personale riveste per una scuola che voglia seguire un percorso di miglioramento e di crescita, sarà favorita la partecipazione anche ad altre iniziative formative: il personale ATA potrà individuare le attività formative più rispondenti ai propri bisogni. Nel caso di coincidenza con l'orario di servizio, la partecipazione sarà autorizzata nei limiti del CCNL.



Organizzazione

Aspetti generali

